



(Conto corrente colla Posta)

Direttore:  
ALESSANDRO VIZZARI

Abbonamento annuo:  
Nel Regno L. 5-Est. F. 7  
Si spediscono gli arretrati

La collaborazione è libera a tutti  
I manoscritti non si restituiscono

## Bollettino mensile dei Mandolinisti e Chitarristi

Diploma di Benemerenzza ai concorsi di Como (1906) - Pavia (1909) - Cremona (1910).  
Medaglia d'Oro ai concorsi di Vicenza (1907) - Torino (1911).

Redazione ed Amminis.: Via Castel Morrone, 1 - MILANO - Indirizzo per corrispondenza: Casella Postale, 542

### Per la Federazione Mandolinistica Italiana

## Lo Statuto Federale nel progetto della Commissione Provvisoria

Certi di interessare i nostri lettori, diamo qui di seguito il testo integrale dello schema di Statuto per la costituenda F. M. I. - Come già si disse, l'elaborato è stato approvato da quasi tutte le società aderenti. Alcune leggere modifiche ed aggiunte proposte da qualche società verranno esaminate dalla predetta C. P. e, a suo tempo, presentate all'approvazione del prossimo Congresso.

#### ART. 1.

È costituita la Federazione Mandolinistica Italiana tra quei sodalizi che sono organizzati a sè, o fanno parte, quali Sezioni, di Società a scopi molteplici, i quali, sotto la denominazione di Estudiantine, Circoli e Quartetti spiegano la loro attività per dare incremento allo studio musicale degli strumenti a plettro ed a pizzico.

#### ART. 2.

Sarà compito della Federazione:

- promuovere quei convegni e quelle manifestazioni mandolinistiche che valgano ad aiutare le Società e le Sezioni nello sviluppo del comune programma, organizzando all'occorrenza anche concerti pubblici col concorso di Società da designarsi;
- assistere le federate nell'attuazione dei concorsi provinciali, regionali, nazionali, internazionali, da indirsi con il consenso della Federazione, ordinati da Regolamenti, presieduti da Comitati e da Giurie, approvati dalla Federazione stessa;
- favorire la edizione di composizioni mandolinistiche e chitarristiche che in seguito a concorsi indetti dalla Federazione o da questa riconosciuti, siano giudicate degne di essere diffuse;
- assegnare premi a quelle Società che partecipano, in speciali condizioni, ai concorsi o si rendono particolarmente benemerite nel raggiungimento degli scopi federali;
- patrocinare presso Enti o persone ogni buona causa rivolta alla riuscita delle iniziative federali e sezionali: (riduzione di tariffe ferroviarie, disposizioni di mezzi, sussidi. ecc.).

#### ART. 3.

I sodalizi mandolinistici italiani, anche se residenti all'estero, e quelli stranieri residenti in Italia, possono aderire alla Federazione presentando domanda accompagnata dallo Statuto e dal Regolamento sociale.

Sono ammessi a far parte della Federazione anche i mandolinisti e chitarristi isolati abitanti località ove non sia costituito alcun gruppo. Ad essi sarà fatto però impegno di iscriversi in una Società federata, che li accoglierà come soci aggregati con contributo ridotto della metà.

Ogni Società e Sezione pagherà una annua tassa pari a una lira per ciascun socio esecutore; gli aderenti isolati ne pagheranno cinque.

#### ART. 4.

Saranno ammesse alla partecipazione dei concorsi promossi sotto gli auspici della Federazione soltanto le Società federate in regola col contributo sociale.

#### ART. 5.

I poteri deliberativi della Federazione sono assegnati al Congresso federale, formato da un delegato per ogni Società, Sezione e Quartetto in corrente coi pagamenti.

Il Congresso si convoca ordinariamente una volta all'anno.

Sono suoi compiti:

- fissare la residenza della Federazione ed il luogo del convegno successivo che possono trasferirsi di anno in anno;
- nominare la Commissione direttiva componendola di sette membri, di cui quattro della località sede federale e tre di centri finitimi, scadenti tutti di carica di anno in anno, e rieleggibili;
- approvare l'operato della Commissione direttiva e votare il consuntivo diramato in precedenza ai delegati;
- tracciare preventivamente il programma di un anno di lavoro della Federazione;
- designare il periodico mandolinistico organo ufficiale della Federazione.

#### ART. 6.

Le convocazioni straordinarie, richieste da almeno dieci sodalizi aderenti, in corrente coi contributi, o per iniziativa della Commissione direttiva, nonchè le deliberazioni inderogabili che impegnassero a fondo la Federazione, devono essere votate per referendum dai delegati al Congresso.

#### ART. 7.

La Commissione direttiva rappresenta la Federazione,

designa il Presidente, il vice Presidente, il Segretario, il Cassiere tra i propri componenti, ognuno dei quali risponde del proprio operato, individualmente alla Commissione, collegialmente al Congresso;

dirige e amministra la Federazione disponendo, per propria delibera delle rendite patrimoniali; per voto del Congresso, delle dotazioni straordinarie e degli avanzi di esercizio capitalizzati;

provvede all'adempimento, durante l'anno di carica, dei deliberati del Congresso, valendosi all'occorrenza dell'opera di altri delegati.

#### ART. 8.

Le votazioni federali verranno sempre prese a maggioranza di voti: ogni delegato disporrà di tanti voti quanti sono i soci da lui rappresentati. Nelle votazioni della Commissione direttiva, a parità di voti, avrà prevalenza il voto presidenziale.

#### ART. 9.

La Federazione può essere sciolta solo per voto del Congresso con la partecipazione dei rappresentanti di almeno due terzi delle Società aderenti, destinando le eventuali attività residue a favore di associazioni congeneri, e in mancanza di queste, a società mandolinistiche italiane e benemerite.

### Il favorevole esito del nostro Concorso per una "Monografia del Mandolino"

Anche questo concorso del « Pletro », indetto con lo scopo di offrire agli studiosi ed appassionati dell'arte mandolinistica un elemento capace di fornire utili cognizioni, si chiude con la premiazione di una pregevole opera della quale non mancheremo di occuparci in un prossimo numero.

Come abbiamo a suo tempo riferito, i lavori presentati al concorso erano due. Sottoposti entrambi al giudizio di competente Commissione, questa così ne riferisce:

« Amor mi mosse ». — È un lavoro condotto su falsariga di manuali di altri strumenti e nella parte che riguarda i liutati si riduce ad una glorificazione di un unico autore. Il dizionario sarebbe tuttavia opera lodevolissima se non lasciasse notare troppe dimenticanze. L'elenco dei metodi, molto pletorico, manca completamente della parte critica che doveva considerarsi la più necessaria ».

« Ave verum - 75 ». — È un lavoro incomparabilmente superiore al precedente. Interessante è l'esposizione, abbastanza efficace, degli strumenti antichi progenitori, o creduti tali, del mandolino; contiene nozioni abbastanza precise delle diverse intavolature; spiega con molta chiarezza la tecnica del mandolino, ed infine, con minuziosa cura, ne descrive le sue parti. La parte « estetica » con la quale si chiude il lavoro, tratta con giusta obiettività e senso d'arte del mandolinismo moderno. Si può quindi concludere che la pubblicazione di una tale opera potrà di certo giovare, e di molto, all'allargamento della cerchia delle cognizioni per una più esatta valutazione dell'arte mandolinistica ».

Ciò premesso, la direzione del « Pletro » su conforme parere espresso dalla predetta Commissione, assegna il premio stabilito dal programma del concorso, consistente in una Targa C. Munier, alla Monografia distinta dal motto « Ave verum 75 ».

Aperta la relativa busta, è risultato autore della prelodata Monografia il signor

Maestro CARLO RIGHINI di Ferrara al quale il « Pletro » invia i più sentiti rallegramenti.

## SOR e il suo "Metodo", di Chitarra

(Continuazione: Vedasi numero precedente)

Ci domandavamo nel precedente numero: « quali procedimenti si devono seguire per scrivere o adattare gli accompagnamenti per la chitarra? » Ci si accordi, anche qui, di trascrivere le parole stesse del Sor, perchè, certo, noi non sapremmo trovarne di più chiare e caratteristiche, o meglio adatte a tradurre il suo pensiero:

« Io prendo come modello, per spiegare il mio concetto, — dice Sor — un accompagnamento di pianoforte scritto naturalmente con quelle giuste norme che l'armonizzazione richiede. E poichè le similitudini rappresentano una grande risorsa per la chiara intelligenza di taluni concetti, mi consenta il lettore di ricorrervi ancora una volta, onde dimostrare che se la chitarra non è in grado di eseguire le stesse note dell'orchestra, sia per il numero che per la estensione, l'accompagnamento potrà tuttavia conservare i caratteri. Quando si eseguisca un ritratto di grandezza naturale, si potranno trovare in quello riprodotti tutti i più minuti particolari che si riscontrano nell'originale. Questa completa riproduzione dell'immagine, noi vogliamo paragonarla al complesso strumentale dell'orchestra. Proviamoci ora a riprodurre il ritratto riducendone le dimensioni ad un terzo, e una gran parte di piccoli dettagli dovrà essere necessariamente soppressa; molti altri, che nell'originale avevano un adeguato sviluppo saranno ridotti forse alle proporzioni di un punto. Ma i rapporti relativi dei vari tratti della figura rimarranno inalterati, e il suo aspetto e l'espressione restano i medesimi; paragoniamo questa riduzione a quella di uno spartito per il pianoforte. Se da questa copia, altra vogliamo farne ancor più ridotta, saremo costretti a nuove maggiori soppressioni. Per tal modo un cerchio dell'originale potrà essere rappresentato con un piccolo punto, ma tuttavia l'effetto del circolo rimane. I mezzi per la riproduzione del ritratto vengono ad essere ancor più ridotti; ma se le proporzioni vengono rispettate le somiglianza resta perfetta. Vediamo, in questa seconda riduzione, l'accompagnamento adattato alle esigenze della chitarra.

« Non si pensi con questo che io sia troppo esigente — dice Sor — in materia di accompagnamento; caso mai lo sono per i brani originariamente composti per orchestra o per pianoforte; e anche in questo caso, se essi sono semplici, io non penso certamente di complicarli. Ma però ho sempre pensato che l'adattamento di certa musica a strumenti che non sono in grado di renderla con le dovute proporzioni, rappresenta nient'altro che una falsificazione. In questi casi non si può parlare di adattamento, ma di sacrificare a un determinato strumento ».

E qui segue, ad esauriente dimostrazione, una minuta analisi dell'accompagnamento di un brano dell'Oratorio di Haydn (*La Creazione*). Naturalmente non è possibile, nè utile il riassumerlo; e però ci limiteremo in un prossimo articolo a riferire alcune altri interessanti considerazioni dell'Autore, e con ciò avremo terminato questa specie di recensione, senza dubbio inadeguata al valore dell'Opera (particolarmente dal lato tecnico) ma speriamo abbastanza fedele in ciò che riguarda gli intendimenti generali del Sor... E anche questo non per merito nostro, ma per il molto che vi abbiamo messo di suo!

(Continua)

A. R.



## Notiziario

◆ A Spezia ottenne recentemente un nuovo brillante successo il locale Circolo « Armonia » alla cui direzione presiede, con intelletto d'amore, il maestro Giocondo Pellegrini. Ci informano, infatti, che l'orchestra del Circolo, che oramai conta oltre 30 esecutori, ha eseguito un nuovo concerto nella Sala dell' « Unione Fraterna » al quale, un numero pubblico ha fatto lietissime accoglienze. La bella Ouverture del Manente, *Piccoli Eroi*, eseguita con precisione e slancio, dovette essere bissata fra insistenti applausi. Destarono pure molto interesse alcuni pezzi per chitarra ottimamente eseguiti dal socio Bruno Pellegrini ed una fantasia a tre chitarre eseguita dal predetto solista e dai chitarristi Everardo Simbeni e D. Mercatalli.

Intanto siamo lieti di apprendere che il predetto Circolo, grazie all'attivo interessamento del proprio presidente, Rag. Palmiro Lundari e del segretario R. Tognetti, ha ottenuto in questi giorni dalla Amministrazione Comunale di Spezia la concessione di alcuni bellissimi locali per la nuova sede del sodalizio stesso. Benissimo e vive congratulazioni.

◆ A favore dell'Assoc. Naz. Mutilati di guerra si è svolto il 22 corr. nel Salone principale della Villa Reale di Monza, alla presenza di numero pubblico, un grande trattamento vocale e strumentale al quale prese parte anche la « Mandolinata Monzese » che riportò, insieme agli altri artisti, un caloroso successo.

◆ L' « Albarese » di Genova, sempre diretta dal bravo maestro Ghignotti, ha svolto nei giorni scorsi, nell'ampio Salone della Società ligure « C. Colombo » un interessante programma eseguito con calore ed equilibrio, così da riscuotere le più vive approvazioni da parte del numeroso e distinto uditorio.

◆ Un nuovo concerto dato a Brescia dal locale Quartetto « Ideal » valse a riconfermargli la simpatia suscitata dalle precedenti sue manifestazioni artistiche. Un giornale di Brescia dice fra l'altro: « L'esecuzione è stata in parecchi punti la più tecnicamente desiderabile, specialmente nella *Suite Marinara* di Amadei. Doti impeccabili di quadratura sono apparse evidenti anche nel quartetto Schubert e più sapientemente nel quartetto di C. Munier ».

◆ Una interessante audizione musicale hanno offerto a Terni, in quel Circolo « C. Galdoni », il mandolinista Sebastiani Oscar ottimamente accompagnato dal chitarrista Alpinolo Nunzi. Un pubblico numerosissimo li ha meritatamente assai festeggiati.

◆ Al « Rossini » di Torino è andata in scena con esito brillante una Rivista in piemontese con musica espressamente scritta dal maestro Amadei. All'amico carissimo le nostre vive congratulazioni.

◆ Al collaboratore musicale, maestro Luigi Bracco furono recentemente conferiti ad un concorso di Perugia tre primi premi per composizioni per banda.

## Il nostro 4.° Concorso di Musica



Fac-simile della grande Medaglia d'Argento concessa per il nostro 4° Concorso dal Ministero della Pubblica Istruzione.

### REGOLAMENTO

1. È aperto un Concorso:
  - a) per un Quartetto per mandolino 1°, mandolino 2°, mandola-contralto e mandolincello;
  - b) per una Composizione a uno o più tempi, (Ouverture, Suite, Preludio, ecc.), per Estudiantina composta di mandolini 1° e 2°, mandole (tenori), chitarre, mandolincelli, mandoloni (con arpa *ad libitum*).

2. Saranno aggiudicati i seguenti

### PREMI:

a) al Quartetto: una Grande Medaglia d'Argento concessa dal Ministero della Pubblica Istruzione e Lire Cinquecento (L. 500) del « Plettro »;

b) al Pezzo per Estudiantina: Lire Cinquecento (L. 500) del « Plettro ».

3. Sono ammessi a concorrere, con uno o più lavori, musicisti di ogni nazionalità, esclusi i Membri della Commissione Esaminatrice.

4. I pezzi non dovranno presentare eccessive difficoltà di esecuzione. Saranno poi preferiti quelli che, nella loro ispirazione, sapranno rendere le peculiari caratteristiche dello strumento suddetto, senza distinzione di categoria.

5. Le composizioni premiate resteranno di proprietà del « Plettro » il quale ne curerà la buona diffusione, al caso scegliendole come pezzi « obbligati » per futuri concorsi del genere.

6. Sono ammessi a concorrere soltanto lavori inediti e mai eseguiti in pubblico.

7. Ogni lavoro dovrà essere inviato, mediante piego raccomandato, in partitura con le relative parti staccate, il tutto distinto da un « motto » che dovrà essere ripetuto sopra una busta suggellata contenente nome, cognome ed indirizzo del concorrente.

8. Il Concorso si chiuderà il 30 Agosto 1921.

9. I nomi dei componenti la Commissione Esaminatrice, da nominarsi dalla Direzione del « Plettro », saranno resi noti alla proclamazione del risultato del presente Concorso.

10. Partiture, domande di eventuali chiarimenti e quant'altro è inerente al presente Concorso, dovrà essere indirizzato alla Direzione del periodico « Il Plettro », Via Castelmorrone, n. 1 - Milano.

## Mandolinisti! Chitarristi! Estudiantini!

Abbonatevi al bollett. musicale « Il Plettro »

Da oggi al 30 dicembre p. v. compresi 3 numeri con musica: nel Regno L. 3,50 - all'Estero Fr. 5.

Mandare vaglia all'Amministrazione.

## Note di archeologia musicale

A proposito di possibili riesumazioni di composizioni luttistiche, non sarà inutile qui ricordare che l'illustre Prof. Oscar Chilesotti, compiendo un difficile e paziente lavoro di ricostruzione, ha graficamente ricomposto, trascrivendola per Piano, musica del 500 tolta da intavolature antiche, talvolta indecifrabili (1) e specialmente dal libro IV del *Theaurus Harmonicus* di Besard. Quest'opera contiene *Antiche Danse, Ricercari, Passacaglie, Sarabande* etc. etc. di diversi autori luttistici di quell'epoca. Quindi le melodie che già risuonarono sul liuto e strumenti affini (certamente anche allora esisteva un'amalgama orchestrale del genere che ora è sostituito dalla orchestra mandolinistica) sono fedelmente riprodotte, e le melodie popolari che non allettavano lo studioso impaurito dal doverle decifrare perdendo tempo, sono invece riportate con molta cura dal Chilesotti. Perché non si potrebbero anche queste trascrivere per mandolino e affini?

E dal 500 si può andare giù giù, fino a *Frescobaldi, Scarlatti, Bach* e tanti altri clavicembalisti, e quest'opera sarebbe ancor più facile, esistendo musica già trascritta e in diverse edizioni. Certo questa rievocazione storico-musicale, questo lavoro archeologico, sarebbe buono, anzi utilissimo e metterebbe anche in pratica la massima dello stesso Chilesotti: « *Studiamo l'antico per comprendere il presente* ».

Un'altra opera da consultare, all'occorrenza, è quella del prof. *Giuseppe Bransoli*, intitolata: *Ricerche sullo studio del liuto* (Loescher 1889) la quale spiega anche i sistemi delle intavolature e della declinazione.

Roma, Aprile 1921.

Mario Bacci

(1) V. *Biblioteca di rarità musicali*, Ed. RICORDI & LITOLF.

## A proposito di indennità di viaggio

Riceviamo e pubblichiamo:

Il mancato Concorso di Livorno ci ha insegnato le seguenti utilissime cose: che il sistema delle indennità di viaggio da assegnarsi proporzionalmente a tutte le Società concorrenti, indipendentemente dal merito, è errato.

(Dichiariamo per la verità e perchè non si creda all'intenzione da parte nostra di sfoggiare la facile scienza del « di poi » che, prima del Concorso eravamo favorevoli al sistema delle indennità.

La dolorosa esperienza ci ha dimostrato che, per l'avvenire, converrà bandire i Concorsi con pochi, ed anche pochissimi, ma vistosi premi in denaro alle Società meglio classificate, e così, in proporzione, ai Quartetti e Solisti.

Noi crediamo fermamente che sia molto più facile ottenere l'intervento di una Società, col miraggio della probabile vincita di una forte somma, che con la certezza di percepire una piccola indennità. E crediamo pure che se il benemerito Circolo di Livorno ribandisse per la terza volta il Concorso, ripartendo le 20.000 lire stanziate per indennità di viaggio, in pochi, ma cospicui premi alle migliori Società e quartetti, l'esito sarebbe assai migliore di quello ottenuto.

(Questo senza voler mancare di riguardo al Circolo di Livorno il quale merita il plauso incondizionato e la gratitudine di tutti i mandolinisti).

È innegabile, d'altra parte, che oggi le difficoltà di portare una numerosa orchestra ad un concorso sono infinitamente maggiori di quelle di una volta.

Riteniamo, pertanto, che per un concorso di orchestre, non ottenendosi forti ribassi ferroviari, non si potrà avere che l'adesione e l'intervento di un numero relativamente scarso di Società.

La cosa cambia molto per i quartetti ed i solisti. Noi siamo fermamente convinti, per le stesse ragioni addotte per le Società, che un Concorso per quartetti e solisti con buoni, se non numerosi, premi in denaro al più meritevoli, avrebbe un successo grandioso. Con una somma non eccessivamente elevata, si potrebbe ottenere una manifestazione importante e vantaggiosissima, soprattutto, per l'Arte nostra. A chi la buona iniziativa?

Antonio Belletti

Genova, maggio 1921.

## Una riunione mandolinistica a Bergamo

Progettata ed organizzata dalla nota e solerte Estudiantina di Bergamo, si terrà in detta città precisamente il 26 del prossimo mese di giugno, una riunione mandolinistica alla quale sono invitate le società estudiantine della provincia bergamasca. Scopo della riunione è quello di favorire l'incremento delle non poche estudiantine che si trovano nei paesi delle pittoresche valli Seriana e Brembana, nonché di offrire alle medesime la buona occasione per sperimentare il nobile e profittevole campo della emulazione artistica. Sappiamo, poi che le società mandolinistiche che interverranno al convegno singolarmente suoneranno un pezzo a loro scelta. L'accademia si chiuderà con un numero d'assieme.

Non dubitiamo che la manifestazione otterrà un ottimo esito ed in questo senso formuliamo i più vivi auguri.

## Un Concerto Mandolinistico a Livorno

In onore del Direttore del Circolo "VERDI"

Ci mandano da Livorno, maggio:

Abbiamo assistito a tanti concerti preparati dagli infaticabili elementi che sono alla Direzione del Circolo Mandolinistico « Giuseppe Verdi », ma quello dato sera or sono, per la serata d'onore del direttore maestro Piattoli, è stato addirittura il super-concerto.

Già, altre volte, abbiamo parlato dei « miracoli » compiuti dagli esecutori del Circolo Verdi, ma questo non ci può nè ci deve dispensare dal confermare ad essi la nostra più viva e più sincera ammirazione per il difficile programma, magistralmente eseguito, sotto la impareggiabile guida di Luigi Piattoli.

Egli, coi suoi mandolinisti, sa compiere passi giganteschi, coi concerti di quel genere: dalla « Seguidilla » del Barbieri, che è una danza spagnola piena di dolcezza e di grazia, ma di esecuzione relativamente facile, salta a piè pari alla sinfonia dell'opera « Marta » di Flotow, che è tutto un'insieme di difficoltà musicali, e che soltanto da un'accurata esecuzione, si può ritrarre l'effetto meraviglioso desiderato dall'autore. E l'effetto fu raggiunto tanto che al termine della sinfonia, tra le grida di « bravi » e un subisso di applausi, il pubblico chiese insistentemente il bis, che però non fu accordato. L'Inno al Sole, nella sua gigantesca mole musicale, è senza dubbio il pezzo di repertorio più gradito ai soci del « Verdi » che vogliono gustarlo tutte le volte che l'occasione si presenta propizia, e a titolo di gratitudine mista ad ammirazione alla fine del pezzo mascagnano un gruppo di soci volle offrire al maestro Piattoli un'artistica medaglia d'oro, con dedica d'occasione e con l'incisione del sole... « son'io, son'io la vita ».

La « Maggiolata » di Vasco Barsotti, musicata da Luigi Piattoli, e cantata a piena orchestra mandolinistica dal tenore sig. Meini, ebbe, come sempre, trionfale accoglienza, e fu bissata. Il programma comprendeva inoltre una nuova e delicatissima « Danza Orientale » del noto maestro Margutti, il quale — e questo sia detto anche a vostra soddisfazione per l'attiva campagna in favore di un repertorio prettamente mandolinistico — avendo scritto il suo lavoro soltanto per strumenti a plectro, volle concedere al Circolo « Verdi » l'onore di offrirne la sua prima esecuzione in Italia. Inutile agglungere che la magistrale e ed originalissima composizione fu immensamente gustata ed alla fine salutata da nutriti e prolungati applausi.

Anche un « Notturmo nostalgico » di pregevole fattura, scritto dal seratante per la circostanza ed

ascoltato con profonda attenzione, ottenne una prolungata ovazione della quale il maestro Piattoli può andarne soddisfatto.

Moltissimi furono i doni offerti al festeggiato dal consiglio del circolo, dal corpo mandolinistico e dai soci. Bellissimi i fiori forniti dalla ditta Rolfi ed offerti dagli esecutori fra il plauso della folla che gremiva letteralmente la sala dell'Adamollo.

## INFORMAZIONI ESTERE

Belgio

La prima audizione dalla nuova Sezione Mandolinistica della celebre Società « La Grande Harmonie » di Bruxelles ha riportato accoglienze entusiastiche. Dopo la sinfonia della « Zampa » che, sotto la precisa direzione del maestro Silvio Ranieri, ha avuta una esecuzione piena di brio, dallo stesso Ranieri e dai mandolinisti De Croodt, Dehaen e Verstraeten venne pure eseguito un Concerto, irto di difficoltà, per 4 mandolini e piano di L. Maurer che ha avuto dai valorosi esecutori una interpretazione efficacissima così da trascinare il gran pubblico accorso ad una prolungata ovazione.

Francia

Dalla Francia si hanno buone notizie sulla organizzazione e riorganizzazione delle società mandolinistiche. Opportunamente è stato indetto un Concorso che avrà luogo a Joinville le Pont (presso Parigi) il 5 giugno p. v. Le prove consisteranno nella esecuzione di un pezzo imposto e di altro a scelta. Le società concorrenti, senza distinzione di categoria, verranno classificate sulla base dei punti rispettivamente ottenuti, e cioè: Esecuzione perfetta (con punti da 16 a 28), buona esecuzione (dall'11 a 15), passabile (da 5 a 10 punti). Premi: Diplomi, medaglie e oggetti d'arte. Le ferrovie francesi accorderanno alle società partecipanti al Concorso una riduzione del 50 % sul prezzo del viaggio.

Olanda

Anche in Olanda si è costituita una federazione mandolinistica, sotto il titolo di « Union Générale des Sociétés des Mandolinistes ». Gli enunciati scopi della federazione sono: organizzazione di concorsi nazionali riservati alle sole società federate, concerti di propaganda, conferenze tecniche e la fondazione di una biblioteca musicale. Un grande « Festival », promosso dalla Federazione stessa, effettuata il 15 c. m. ad Amsterdam con la partecipazione di circa 400 federati, ha dato — secondo quanto ci riferiscono — un risultato assai soddisfacente, così che già si pensa di ripetere la riuscita festa anche all'Aja, pare nel prossimo autunno.

Spagna

Da un programma pervenutoci dalla « Asociación Filarmonica de mandolinistas » di Barcellona (Spagna) apprendiamo che il quartetto diretto dal Professor D. Eliseo Marti ha nuovamente eseguito, per una lieta circostanza, la *Suite Marinara* dell'Amadei ed il *Campano festoso* di Couard riportandone un clamoroso successo.

Chi scrive alla nostra Direzione per avere risposta, è pregato mandare cartolina doppia oppure unire alla corrispondenza il francobollo da cent. 40.

Alessandro Vizzari, Direttore-responsabile.  
Prem. Tip. G. Biancardi - Lodi

“ L'ARTE ”

(ANNO 52°)

Rivista di Teatri, Belle Arti e Letteratura  
Direttore: Giovanni Simonetti

Abbonamento annuo - nel Regno: (per artisti) L. 40  
(per privati) L. 25 - All'Estero. Fr. 45.

Ufficio di Redazione in TRIESTE, - Piazza Goldoni, 11

# Le rinomate Composizioni

per Mandolino, Chitarra, Quartetto  
Terzetto, ecc. ecc.

di Amedeo Amadei, F. Amoroso, L. Barbera, U. Bottacchiari,  
C. A. Bracco, A. Calzelli, Teofilo De-Angelis, Ant. Del Buono,  
D. De-Giovanni, R. Gargano, Carlo Munier, E. Redeghieri,  
A. Sciacca, I. Sgallari, Francesco Tentarelli, ecc. ecc.

già pubblicate dal periodico "VITA MANDOLINISTICA", sono ora in vendita presso il nuovo proprietario:  
**A. VIZZARI - Via Castelmorone, 1 - MILANO**

Impresa  
Acqua "Corallo",

## "CORALLO"

Ottima Acqua Minerale Purgativa  
Digestiva - Diuretica

CONSIGLIATA DA  
CELEBRITÀ MEDICHE

Stabil. alle Sorgenti delle "ACQUE DELLA SALUTE",  
LIVORNO  
(TOSCANA - ITALIA)

Berrettificio Monzese

## Nino Gerevini & C.

CAPPELLI STOFFA  
BERRETTE  
FANTASIE PER SIGNORA  
E BAMBINI

Marca "Alba"

ESPORTAZIONE

Telefono 4,87 - MONZA - Via S. Croce, 3

## Metodi e studi per Chitarra

- Aguado* - Gran metodo comp. (testo spag.) L. 2,50  
" 12 Piccoli Valzer, Op. 1 " 2,25  
" Tre Rondò brillanti, Op. 2 " 4,50  
*Carcassi* - 6 Capricci metodici, Op. 26 " 5.-  
" 25 Studi melodici e Progressivi " 4,50  
*Carulli* - Metodo elementare I Parte " 2,50  
" Seguito al Metodo (12 Esercizi) " 2.-  
*Giuliani* - " Les Papillons ", 32 piccole  
sonatine (stile facile) " 2,50  
*Heller-Garcia* - 6 Studi ricreativi (dedi-  
cati a F. Tárrega) " 3.-  
*Kufner* - 25 Sonatine facili " 1,50  
*Munier* - Metodo Elementare completo  
(con 6 piccole rievocazioni e 8 pezzi facili  
con mandolino). " 3.-  
*Munier* - La ginnastica giornaliera op. 268  
(scale ed arpeggi facili) " 2,50  
*Sor* - Gran Metodo - compresi i celebri 26  
Studi (Testo francese). " 2,50  
Aumento temporaneo 100%.

Mandare vaglia alla nostra Amministrazione  
aggiungendo importo per spese spediz. e raccom.

## CARTA

**PELURE** satinata e non satinata da in-  
volgere - formato 60 x 94.

**SEALING** da pacco di pura cellulosa  
in rotoli - altezza cm. 73.

**VELINA PER COPIA** indispensabile  
per Uffici, Ban-  
che, Copisterie, ecc. ecc.

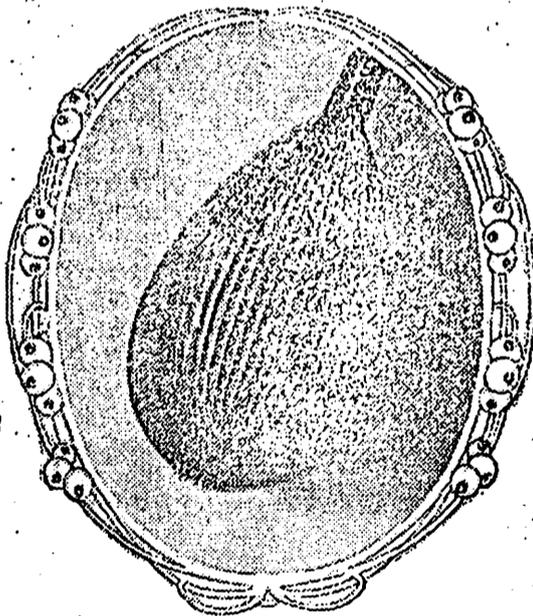
L. 22 al pacco di 1000 fogli

Prezzi di assoluta convenienza

**JACOB & MERATI**

MILANO - Via S. Agnese, 14 - MILANO  
TELEFONO 8683

MANDOLINI "TIPO MODERNO",  
I più razionalmente perfezionati



Mandolino T. M. per concertisti  
con cassa acero riccio a doghe SCANELLATE

Richiesta preventivi, commissioni ecc. in-  
dirizzare al Sig. A. VIZZARI - Casella  
Postale, 542 - MILANO.

## 2 Albums di Grande Successo

L'Album N. 1 contiene:

- Redeghieri* - Pagina d'Album per mandolino e  
canto con accompagnamento di piano.  
*Munier* - Valzer romantico per mandolino e  
chitarra e Aria con variazioni per mandolino solo.  
*Lello* - Sérénade per mandolino e chitarra (con  
2° mandolino ad libitum).  
*Sardo* - Home, sweet Home, marcia id. id.

L'Album N. 2 contiene:

- Guindani* - Idylle per mandolino e chitarra (con  
2° ad libitum).  
*Piantoni* - Inaugurazione, marcia id. id.  
*Sardo* - Per te sola - mazurca di concerto id. id.  
*Minicucci* - Ideal - valzer id. id.  
*Scorrano* - Merci bien - controdanza per mando-  
lino e chitarra.  
*Battistini* - Mazurca facile per chitarra.

Prezzo di ogni album L. 3 (aumento compreso).  
Indirizzare Vaglia alla nostra Amministrazione.

## Plettri (penne) di vera tartaruga

accuratamente levigati  
(duri e semiduri in diversi formati)

Cent. 60 il pezzo - L. 6 la dozzina  
Rivolgersi all'Amministrazione del "Plettro"

"MARINITA", Marcia spagnuola di  
C. COLETTA.

(Premiata con 1ª Medaglia d'Argento)  
Parti staccate per Mandolino 1°, Mando-  
lino 2°, Mandola e Chitarra.  
Cadauna Cent. 50.

Rivolgersi alla nostra Amministrazione.

## GRANDI SUCCESSI

**LE FESTE di TOLONE** - Mar-  
cia per Quartetto e Pianoforte  
di L. Scorrano, e Rosetta - Ma-  
zurka per 2 Mandolini e Piano  
di B. De Tommasis riunite. L. 2.-

**GRAMMOFONO** - Valzer per  
due Mand. Mandola e Chitarra  
di Fiore Ferretti - Partitura L. 1,50

**VALLY** - Mazurka per 2 Mando-  
lini Mandola e Chitarra di G.  
Manente - Partitura e 4 parti  
staccate. L. 1,50

**COURTOISIES....** - Récit pour  
Mandoline (Violon) et Piano  
par François Boldi. L. 1,50

**RÈVE AMOUREUSE** - Valzer  
Intermezzo per Mandolino e  
Pianoforte (o Chitarra *ad libi-  
tum*) di A. Amadel. L. 3,-

**RAVENNA** - Mazurka di Concerto  
per Mandolino e Chitarra di  
F. Tentarelli. L. 2,-

**GAVOTTA d'una DUCHESSA**  
per Mandolini e Chitarra di  
Augusta De Kabath. L. 1,-  
Mandare vaglia alla nostra Amministraz.